



# COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

( Provincia Regionale di Enna )

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 82 DEL 03-07-2014

**OGGETTO:** Educativa Domiciliare in favore di minori sottoposti a provvedimenti, in ambito Civile dell'Autorità Giudiziaria

COMPONENTI LA GIUNTA COMUNALE	PRESENTE	ASSENTE
<i>LEANZA SEBASTIANO SINDACO</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>PROFETA GIUSEPPE VICE SINDACO</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>DRAIA' ELEONORA ASSESSORE</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

3

0

**Regolarità Tecnica** attestata ed acquisita dal Responsabile del IV Settore  
All. n. ( 2 ) che è parte integrante dell'atto deliberativo

**Regolarità Contabile** attestata ed acquisita dal Responsabile del Settore Economico e Finanziario  
All. n. ( 3 ) che è parte integrante dell'atto deliberativo

L'anno duemilaquattordici , il giorno tre , del mese di luglio , alle ore 08,30 , nella sede Municipale del Comune di Valguarnera

LA GIUNTA COMUNALE

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Alfredo Verso



**COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE**  
( Provincia Regionale di Enna )

VISTO l' O.R.E.L.;

VISTA la L.R. n° 44/91;

Visto l'art.12 della L.R. 30/00;

Visto lo Statuto Comunale approvato con delibera C.C. n. 119 del 17/11/2003;

Vista la delibera di G.C. n. 120 del 18/06/10;

Vista la proposta del Responsabile del IV Settore, allegato n. ( 1 ) che fa parte integrante del presente atto deliberativo

Preso atto che sulla proposta risulta attestata la Regolarità Tecnica allegato n. ( 2 )

Preso atto che sulla proposta risulta attestata la Regolarità Contabile allegato n. ( 3 )

Ritenuto che la sottoscrizione delle attestazioni rilasciate ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/00 equivalgono ad attestazioni di regolarità formale e sostanziale del provvedimento;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese legalmente resi ed accertati.

**DELIBERA**

1. Di approvare per i motivi in narrativa espressi, la progettazione sociale denominata “ Educativa domiciliare “ anno 2014 redatta dal Servizio sociale di questo comune, in favore di minori sottoposti a provvedimenti in ambito Civile del Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta, **che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. **di assegnare la somma di € 6.000,00** al Responsabile dell'Area Socio Culturale per provvedere agli atti gestionali consequenziali.
3. Di impegnare la somma di € 6.000,00 **sul relativo capitolo del redigendo bilancio n.2605 int.1/10/04/05.**
4. **Di autorizzare il Responsabile del IV Settore all'esperienza delle procedure per l'affidamento del servizio, tenendo conto dell'urgenza richiesta dalla situazione.**

**Il Segretario Generale**

Alfredo Verso

**L'Assessore Anziano**  
Profeta Giuseppe

**Il Sindaco**

Sebastiano Leanza



**COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE**  
( Provincia Regionale di Enna )

**ALLEGATO N. (1 ) OGGETTO PROPOSTA: Educativa Domiciliare in favore di minori sottoposti a provvedimenti, in ambito Civile dell'Autorità Giudiziaria**

**Propone il Responsabile del Settore Socio-Culturale**

**Premesso che** è intendimento dell'Amministrazione comunale, dare prosieguo a progettazioni a sostegno dei minori in difficoltà , curandone non solo le necessità economiche ma, anche di crescita personale, mediante l'attivazione di sistemi di protezione scolastico sociale capaci di offrire loro, giusti spunti educativi, di istruzione e sani interessi;

**Considerato che,** la comunità di Valguarnera è interessata da un forte fenomeno di disagio minorile, per la presenza di nuclei familiari a rischio di comportamenti ritenuti di pregiudizio alla crescita dei minori ad essi appartenenti;

**Che** il problema è stato, troppo spesso, affrontato con il ricovero di intere famiglie, gravando sul bilancio comunale in maniera cospicua;

**Che** allo scopo, d'intesa con il Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta, si ha necessità di attivare nell'immediato, interventi di educativa domiciliare a supporto delle famiglie in procinto di riaccogliere i propri figli, dimessi dalle comunità;

**Ritenuto più che necessario,** perseguire l'obiettivo esposto dalla sinergia degli enti sopra citati, mirata a condurre i genitori ad una maggiore consapevolezza del ruolo genitoriale e protezione dei propri figli;

**Vista** la progettazione sociale presentata dall' Ufficio di Servizio Sociale idonea al rientro di minori appartenenti a tre diverse famiglie, allegata al presente atto per farne **parte integrante e sostanziale;**

**che** il costo per la copertura di sei mesi di servizio ascende ad € 6,000,00 e che detta spesa trova allocazione al capitolo cap. n. 2605 int.1/10/04/05.

del redigendo bilancio;

Vista la L. 328/2000

Visto il vigente Ordinamento degli EE.LL. della Regione Siciliana

Visto il D. Lgs. 267/00;

## PROPONE

1. Di approvare per i motivi in narrativa espressi, la progettazione sociale denominata “Educativa domiciliare” anno 2014 redatta dal Servizio sociale di questo comune, in favore di minori sottoposti a provvedimenti in ambito Civile del Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta, **che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. **di assegnare la somma di € 6.000,00** al Responsabile dell'Area Socio Culturale per provvedere agli atti gestionali consequenziali.
3. Di impegnare la somma di € 6.000,00 **sul relativo capitolo del redigendo bilancio n. 2605 int.1/10/04/05.**
4. **Di autorizzare il Responsabile del IV Settore all'esperimento delle procedure per l'affidamento del servizio, tenendo conto dell'urgenza richiesta dalla situazione .**

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE  
dott.ssa Maria Cristina Cafà

# COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Prov. Di Enna

## INTERVENTI SOCIO-CULTURALI IN FAVORE DI MINORI IN DIFFICOLTÀ SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTI IN AMBITO CIVILE DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA – DAL BISOGNO ALL'INTERVENTO –

**Servizio promotore: Servizi Sociali**

**Funzionario responsabile: Dott. ssa Maria Cristina Cafà**

### **INTRODUZIONE**

Tenuto conto di quanto disposto all'art. 3 della **Costituzione Italiana** che sancisce pari dignità e trattamento tra uomini e donne, nonché la rimozione di ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana;

Tenuto conto, altresì, di quanto contenuto nella **Dichiarazione dei Diritti del Bambino** approvata dall' ONU il 20 Novembre 1959: “ ad ogni bambino va garantito:

art.1 - Il diritto all'eguaglianza senza distinzione o discriminazione di razza, religione, origine o sesso;

art.2 - Il diritto ai mezzi che consentono lo sviluppo in modo sano e normale sul piano fisico, intellettuale, morale, spirituale e sociale”, occorre che si delineino con chiarezza, azioni in grado di affrontare i bisogni di minori che in quanto tali, necessitano di maggiore attenzioni in quanto “adulti” di domani ;

**in funzione di quanto sopra citato è stata elaborata la seguente progettazione sociale:**

### **ANALISI DI CONTESTO**

Da una analisi dei bisogni espressa nell'ambito dei lavori del Piano di Zona, è emerso con forza che, anche sul nostro territorio, il fenomeno dell'esclusione sociale non si associa solo alla povertà

estrema, ma è assai correlato al rischio di impoverimento, anche culturale e valoriale, di alcuni ceti sociali, in cui la presenza di comportamenti a limite delle famiglie e dei minori al loro interno, rendono la misura di un disagio che pervade, ormai, non solo l'ambito economico ma, e soprattutto, **“l'educazione” intesa come crescita personale, per la mancanza di punti di riferimento valoriali in grado di sostenere sia i genitori che i ragazzi.**

## **INDICATORI DI CONTESTO**

Tra gli indicatori di contesto più significativi, sono stati osservati quelli relativi a:

- appartenenza socio ambientale ;
- frequenza scolastica;
- numero dei ricoveri presso comunità per l'accoglienza di minori ;
- numero di casi seguiti dal servizio sociale per monitorare la capacità genitoriale ;

L'osservazione dei dati ci indica:

Tutti gli indicatori, danno la mappatura di un bisogno conclamato, la necessità cioè di sostenere i nuclei di appartenenza nella costruzione di un **“ modello famiglia ”** più consono ed adeguato alla crescita dei figli..

## **DALL'IDEA PROGETTUALE AL PROGETTO SOCIALE**

Da questa semplice analisi, sembra opportuno considerare, pertanto, che i minori ad essi appartenenti debbano essere tutelati dalle istituzioni che, con obblighi di legge ma, soprattutto istituzionali, devono organizzare reti di interventi e servizi in grado di accogliere i bisogni di ciascuno, sia dei minori sia delle loro famiglie. La considerazione è dunque, quella di dover affrontare i problemi dei ragazzi appartenenti a tali fasce per scongiurare comportamenti a rischio ed offrire momenti di crescita adeguati alla costruzione di percorsi personali utili a se stessi ed alla società.

**L'accento, va quindi posto sulle problematiche afferenti all'appartenenza ad ambienti culturali con povertà socio economica valoriale ed affettiva.**

## DESTINATARI

La richiesta che ci preme affrontare, quale servizio sociale è quella di alcuni **minori** di età compresa tra **zero** e i **diciotto anni**, poichè, purtroppo, sono molte le fratie interessate dall'appartenenza a famiglie disfunzionali.

**Si osserva purtroppo che molti bambini e ragazzi sono privati, per la loro appartenenza ambientale e culturale, di adeguati stimoli di crescita.**

## LA STESURA DEL PROGETTO – dall' input all'output -

La stesura del progetto comprende la descrizione di uno scopo primario ed uno secondario non gerarchicamente schierati ma intersecanti e finalizzati all'acquisizione di una maggiore consapevolezza sociale mirata ad una nuova ed autentica cultura della solidarietà nei confronti delle fasce sociali più deboli ed a rischio di emarginazione nelle quali va osservata la presenza di minori con comportamenti a rischio necessitanti di monitoraggio continuo al fine di scongiurare condotte non sempre compatibili con uno standard educativo sano .

- **Lo scopo primario** del piano, è favorire una cultura di parità e dignità che parta da una distribuzione socialmente equa delle opportunità di crescita.
- **Lo scopo secondario** è quello di agevolare percorsi di crescita personali
- 

### INTERVENTO:

**Educativa domiciliare di supporto ai genitori al fine di ottimizzare le risorse personali dei minori non adeguatamente indirizzati verso una sana ed equilibrata crescita psicofisica.**

- **LOCALIZZAZIONE:** le abitazioni dei minori interessati.
- **METODOLOGIA . Approccio Sistemico** con la presa in carico di più componenti della famiglia, non solo del minore
- **ATTIVITÀ:** - Educativa Scolastica e Domiciliare ( per 40 minori scuola elementare e media);
- **APPROCCIO** Concertativo – partecipato nella redazione dei piani individualizzati oltre che con i minori anche con gli insegnanti )
- **DURATA:** tenuto conto che è possibile superare le fasi preliminari di progettazione in quanto la metodologia dell'approccio sistemico è stata già sperimentata e condotta con buon

esito il presente progetto obiettivo “ **Educativa domiciliare 2014**, si innesta su quello eseguito negli anni precedenti, e l’ effettiva esecuzione sarà di sei mesi con :

1. Due verifiche di andamento in itinere.
2. Una valutazione finale dei risultati ( out-comes ), rispetto all’effettiva necessità della comunità.

**PARTNER ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE** : La titolarità del progetto è del comune di Valguarnera Caropepe, mentre per l’ esecuzione ci si avvarrà di enti no-profit o cooperative in convenzione.

#### **COSTI:**

**Servizio di educativa domiciliare in favore di tre fratie di minori di età compresa tra i tre ed i 18 anni:**

- **n. 1 operatori educatore ( laurea di 1° o 2° livello ) (tariffa oraria 18,50 x 24 ore mensili = 444,00 di educativa domiciliare x 2 mesi :**

**tot.le 2,664,00 lorde**

- **n. 1 operatore psicologo coordinatore ( laurea in psicologia (tariffa oraria 18,50 x 24 ore mensili = 444,00 di educativa domiciliare x 6 mesi**

**tot.le 2.,664,00 lorde**

- **spese di gestione ed assicurazioni** **€ 672,00**

**FINANZIAMENTO:** La spesa per la realizzazione del progetto obiettivo “ **Educativa domiciliare**” è di **€ 6.000,00**

Valguarnera Caropepe 25/06/2014

Il progettista  
Dott.ssa M. Cristina Cafà





**COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE**  
( Provincia Regionale di Enna )

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ALLEGATO N. ( 2 ) educativa domiciliare in favore di minori sottoposti a provvedimenti in ambito Civile del Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta.**

**RESPONSABILE DEL SETTORE SOCIO-CULTURALE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Sede Municipale ,...02-07-2011

Il Responsabile del IV Settore  
Dott.ssa Maria Cristina Cafà



**COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE**  
( Provincia Regionale di Enna )

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ALLEGATO N.( 3 ) OGGETTO PROPOSTA:  
educativa domiciliare in favore di minori sottoposti a provvedimenti in ambito Civile del Tribunale  
per i Minorenni di Caltanissetta.**

**RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO E FINANZIARIO**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla regolarità contabile della proposta, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Sede Municipale ,...02-07-2011

Il Responsabile del Procedimento  
Sig.ra Maria Concetta

Il Responsabile del Settore  
Dott. Calogera Centonze



**COMUNE DI VALGUARNERA**  
( Provincia Regionale di Enna )

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**ATTESTA**

che la presente deliberazione della G.C. n. 82 del 03/01/14 in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'albo pretorio del Comune di Valguarnera in data 14.1.2014 per rimanervi quindici giorni consecutivi ( art.11, comma I°, come modificato dall'art.127, comma 21, della l.r. n. 17/04)

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

---

Sede Municipale, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 3 dicembre 1991, n. 44 , pubblicata all'albo pretorio del Comune di Valguarnera Caropepe per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ( L.R. n.44/94 art.12, comma 1 ) ;
- a seguito di dichiarazione di immediata esecutività

Sede Municipale, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

---